

COPIA

DELIBERAZIONE N° 130

in data: 16/12/2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

TRASCRIZIONE DISCUSSIONE VERBALI CONSIGLIO COMUNALE DEL 16-12-2011 .

L'anno **duemilaundici** il giorno **sedici** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

-

1- MAMMI ALESSIO	Sindaco	S	12- MAZZA DANIELE	Consigliere	S
2- MONTANARI CORINNA	Consigliere	N	13- RIVI ANNALISA	Consigliere	S
3- DOTT. FERRI MARCO	Consigliere	S	14- VECCHI ELENA	Consigliere	S
4- BIZZOCCHI MASSIMO	Consigliere	S	15- GRILLENZONI SANDRO	Consigliere	S
5- MENOZZI MARCO	Consigliere	S	16- AVV. PAGLIANI GIUSEPPE	Consigliere	S
6- GALLINGANI MARCELLO	Consigliere	S	17- NIRONI ALESSANDRO	Consigliere	N
7- DAVOLI GIOVANNI	Consigliere	S	18- FILIPPINI FABIO	Consigliere	S
8- CAFFETTANI MATTEO	Consigliere	S	19- BELTRAMI DAVIDE	Consigliere	S
9- GUIDETTI RENATO	Consigliere	S	20- FERRARI FABIO	Consigliere	S
10- SOLUSTRI CRISTINA	Consigliere	S	21- MORETTI FILIPPO	Consigliere	N
11- MATTIOLI ELISA	Consigliere	S			

-

TOTALE PRESENTI: **18**
TOTALE ASSENTI: **3**

Partecipa alla seduta il Segretario generale **DOTT. GREGORIO MARTINO**

Il Presidente **DOTT. FERRI MARCO** dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **18 consiglieri**.

Sono presenti gli Assessori: Pedroni Claudio, Iotti Giulia e Manelli Gianluca.

Alla **deliberazione n. 128** sono **presenti 16 consiglieri** in quanto escono: Bizzocchi Massimo e Grillenzoni Sandro;

Alla **deliberazione n. 129** sono **presenti 15 consiglieri** in quanto esce Guidetti Renato.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 130 DEL 16/12/2011

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEI VERBALI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/12/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nell'odierna seduta del 16-12-2011 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Su richiesta dell'Assessore Iotti, che per un altro impegno deve abbandonare la seduta, chiedo al Consiglio la possibilità di modificare l'ordine dei punti in trattazione. Se nessuno ha osservazioni, chiedo quindi di anticipare la discussione sul punto n. 7 immediatamente dopo il punto n. 4. “

Punto n. 1: *"Approvazione verbali seduta precedente del 29.11.2011". (Deliberazione di C.C. n. 123).*

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Il Consiglio è chiamato ad approvare i verbali della precedente seduta del 29.11.2011. *(Approvati a maggioranza.) favorevoli n. 14;*

contrari n. 00

astenuti n. 04 (consiglieri Filippini Fabio, Pagliani Giuseppe – Popolo della Libertà – La destra Uniti per Scandiano; Ferrari Fabio e Beltrami Davide - Lega Nord Padania).

Punto n. 2: *"Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale". (Deliberazione di C.C. n. 124).*

Il Presidente, Marco Ferri, non ha alcuna comunicazione da dare al Consiglio Comunale.

Punto n. 3: *Comunicazioni del Sindaco (Deliberazione di C.C. n. 125).*

Il Sindaco non ha alcuna comunicazione da dare al Consiglio Comunale.

Punto n. 4: *"Addizionale comunale all'Irpef 2012. Revoca deliberazione C.C. n. 119 del 30.11.2010". (Deliberazione di C.C. n. 126).*

Alessio Mammi – Sindaco:

“Con questa delibera andiamo alla revoca della delibera che avevamo approvato nel corso del 2010 in cui, se ricordate, ci lasciavamo la possibilità di incrementare l'addizionale Irpef comunale allo 0,8 a partire dal 2012. Avevamo fatto quella delibera perché la manovra finanziaria del 2010, che riguardava il 2011, prevedeva che se non avessimo deliberato allora, nel 2012 non sarebbe stato possibile aumentare l'addizionale Irpef, o comunque modificare quell'aliquota. Poi si poteva decidere di aumentarla o diminuirla, però la finanziaria 2010 diceva che l'addizionale Irpef nel 2012 avrebbe dovuta essere bloccata alla misura dell'anno precedente. La manovra del Governo Monti, invece, lascia ampia possibilità agli enti locali di intervenire, di decidere su quale ambito intervenire dal punto di vista fiscale, quindi decidere se intervenire sull'Irpef, piuttosto che sull'IMU, piuttosto che un incremento dell'Ici sulla prima casa; noi ovviamente queste valutazioni le faremo in occasione della discussione sul bilancio di previsione. Quindi, visto che solo nel bilancio di previsione 2012 dovremmo valutare qual è l'impatto della manovra e in che modo farvi fronte anche riguardo alla riduzione dei trasferimenti e di risorse che avremo, sarà in quel momento che decideremo su quale versante

intervenire. Proprio per questo non ci è sembrato opportuno far scattare in automatico un aumento dell'addizionale Irpef allo 0,8%, così come avevamo deliberato nel 2010. Dunque, revocando quella delibera, chiaramente l'Irpef per quanto riguarda il prossimo anno rimane la stessa di quella del 2011, salvo restando le decisioni che prenderemo nella discussione sul bilancio di previsione 2012.”

Consigliere Fabio Filippini:

“Naturalmente voteremo a favore di questa delibera perché eravamo contrari l'anno scorso all'aumento dell'Irpef, per cui la revoca di questo aumento ci vede sostanzialmente favorevoli nel merito ma anche come metodo. Effettivamente è corretto fare tutti i ragionamenti in sede di bilancio di previsione, visto che questo ci sarà consentito. È ovvio che vista la manovra come l'abbiamo letta sui giornali con i vari commenti sul testo ufficiale, a mio avviso ci sono grossi problemi di equità, perché si dice che non pagano i soliti noti, a me viene da dire invece che pagano sempre i soliti purtroppo. Io mi aspetto pertanto che quando si faranno delle scelte, che saranno purtroppo difficili, perché a quanto pare non era solo Berlusconi, o comunque il centro destra che tagliava agli enti locali, ma si continua su questa strada, quindi vi costringerà a fare delle scelte dolorose, noi faremo la nostra parte, però dove è possibile utilizziamo equità, in quanto la manovra che è stata fatta di equità né ha poca, perché quando si aumentano in maniera indiscriminata, in maniera orizzontale le accise sui carburanti, si colpiscono le pensioni, che è vero che andavano riformate, ma secondo me ci sono delle cose che non vanno, si prevede l'aumento dell'Iva che pure colpisce in maniera indiscriminata perché una persona che ha determinati redditi sente meno l'aumento dell'Iva di quell'altra che fa fatica a comperarsi anche gli alimenti, perché aumenterà anche l'aliquota al 10%. Ci sono tanti elementi sostanzialmente per i quali, secondo me, quando si dovrà fare il bilancio di previsione, pur ovviamente essendo molto più limitato il raggio di azione, dovranno essere tenuti in considerazione.”

Consigliere Renato Guidetti:

“Il voto del gruppo PD sarà favorevole, anche perché - come diceva il Sindaco - lo scorso anno avevamo visto che la legge ci consentiva di poter decidere, quindi abbiamo fatto questo Consiglio proprio per decidere rapidamente di non aumentare l'addizionale Irpef per una serie di ragioni e di manovre in corso. Sembra che comunque le cose non siano molto cambiate rispetto a prima, nel senso che le manovre sono sempre abbastanza pesanti e non si vanno mai a considerare le spese che spettano ai Comuni. Questa è una cosa che anche a me non piace molto; probabilmente certe riforme andavano fatte, certi segnali andavano dati, ma si poteva sicuramente fare meglio. Vedremo come fare quando ci accingeremo a compilare il bilancio di previsione 2012. Sicuramente come è sempre accaduto, si sono penalizzate le amministrazioni locali, quindi si dovrà verificare cosa fare. Come è stato detto, avevamo deciso quell'aumento proprio per poter decidere cosa fare; purtroppo adesso le cose si sono fatte davvero difficili. Comunque noi voteremo favorevolmente a questa revoca.”

Consigliere Giuseppe Pagliani:

“Voglio sottolineare un altro aspetto, il mio è un appello all'Amministrazione. Questa manovra finanziaria è molto pesante rispetto a quella che si sarebbe potuto ipotizzare anche dal governo precedente, di conseguenza così si è finito di criticare sempre e solo il governo precedente. Siccome vengono reinseriti l'IMU, l'Ici, provvedimenti e imposte che vanno a colpire gli scandinasi tutti, anche per le loro proprietà, così come l'accisa sulla benzina ed altri provvedimenti che vanno a caratterizzare, penso anche in futuro, un ulteriore aumento dell'aliquota Iva, la riflessione che voglio rivolgere al Sindaco e a tutta l'Amministrazione, nonostante che vedremo adesso le disposizioni della finanziaria in materia, è di evitare almeno per quest'anno di aumentare l'addizionale Irpef per un motivo preciso, cioè sarà l'anno della falciatura questo. Allora, siccome anche il nostro territorio che fino a qualche anno fa non aveva mai vissuto problemi di crisi economiche, o sono riconducibili alla memoria dei nostri genitori o dei nostri nonni questi momenti, è indispensabile che l'Amministrazione, per quanto possa, si faccia carico di tutte queste problematiche che sono diffuse, che sono di tutti i cittadini scandinasi. Non dimentichiamoci che l'imposizione del nuovo esercizio, del nuovo anno, sarà veramente pesante per tutti, parlo per gente che ha redditi medi, figuriamoci le categorie più deboli, quelle saranno veramente colpite in modo pesante. Non solo, vi sono anche prospettive di ulteriori manovre, perché è inutile che ce la raccontiamo, è già in previsione la manovra bis con la quale si andranno probabilmente a toccare i redditi e i patrimoni. Purtroppo l'Europa e il mondo stanno andando in questa direzione, l'Italia come tutti gli altri paesi d'Europa non è esclusa. Però la riflessione che voglio fare, almeno per l'esercizio 2012, è una preghiera di evitare se è possibile qualsiasi falciatura ulteriore, qualsiasi imposizione ulteriore ai nostri concittadini.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Molte considerazioni andranno fatte durante l'approvazione del bilancio di previsione rispetto alla situazione economico-finanziaria del Paese, alla manovra, alle ricadute su Scandiano. Stiamo certamente già mettendo insieme i numeri, e i tagli che avremo di risorse dalla manovra saranno davvero numeri importanti, quindi dovremo fare fronte ad una mancanza di risorse molto elevata. Certamente dovremo proseguire un'opera di ulteriore taglio di servizi e di iniziative, quindi diminuire le spese, perché non possiamo pensare di recuperare

questa mancanza di risorse soltanto con l'aumento delle entrate, dunque dovremo ulteriormente intervenire sul fronte della spesa, dal mio punto di vista, salvaguardando i servizi essenziali, i servizi sociali, i servizi assistenziali, i servizi educativi, ma intervenendo sul resto. Però, ovviamente, quando ti viene a mancare il 50% dell'Ici sulle seconde case e sugli immobili industriali, come è previsto dalla manovra, e vengono confermati i tagli già previsti nella manovra di luglio del Governo di Tremonti, ti vengono confermati quei tagli di 800.000 euro, quindi, 800.000 euro più l'Ici che perdi sulle seconde case e sugli immobili industriali, fanno una cifra piuttosto importante che non si riuscirà a recuperare solamente con un po' di tagli alla spesa, si dovranno aumentare le entrate. Quindi il tema dell'aumento delle entrate verrà tenuto in considerazione, però chiaramente mettendo in campo scelte il più possibile eque, come ci veniva richiesto, capaci di salvaguardare quella fascia di popolazione che forse più di altre viene toccata dall'intervento della manovra che il Parlamento si sta apprestando ad approvare. Però di questo avremo modo sicuramente di discutere della sessione di bilancio.”

Consigliere Fabio Ferrari:

“Tornando a quelli che saranno i punti della manovra, sugli aspetti che andranno a toccare le varie amministrazioni locali, in questo caso ci toccano direttamente, non sono solo i tagli alle spese, o le addizionali IMU o ex ICI che andranno direttamente e probabilmente allo Stato, quindi non rimarrà in tasca niente alle varie amministrazioni. Occorrerà anche rivedere i contratti, evitando che vengano fatti con dei calderoni di società, dove chi viene a lavorare sul territorio locale non conosce le strade, o fa un intervento poi va via, e dopo due giorni è necessario rifarlo. Penso quindi che dovremo tutti cominciare a verificare bene quali sono gli aspetti tecnici degli interventi che si andranno a fare per cercare, sì, di contenere i tagli, di contenere le spese, ma evitando di intervenire due volte sullo stesso lavoro, editando perdite di tempo, di soldi e disagi ai cittadini sulla viabilità o quant'altro.”

Consigliere Renato Guidetti:

“Ovviamente la dichiarazione di voto da parte del nostro gruppo è favorevole. Vorrei soltanto riprendere un concetto, ma questo senza fare polemiche. Non vorrei che passasse il concetto che comunque le cose sono peggiorate rispetto a prima. Gli italiani purtroppo non hanno memoria ed io non riesco a capire il perché. Non è presente la dottoressa Montanari altrimenti chiederei a lei se può esserci qualcosa che fa ricordare le cose alle persone. Sarebbe bene ricordarsi almeno due cose, anche perché i rappresentanti della Lega adesso sembrano diventare tutti delle verginelle, qualcuno poi oggi alla Camera”

Interruzione di Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Le ricordo, Guidetti, che è in sede di dichiarazione di voto, non si riapre la discussione. “

Consigliere Renato Guidetti:

“Il voto è favorevole, voglio soltanto ricordare che l'ICI sulla prima casa era stata tolta da un governo precedente che è durato due anni, il 60% delle persone non la pagavano e c'era la possibilità di scorporare fino a 300 euro; purtroppo qualcuno per vincere le elezioni ha voluto toglierla anche a coloro che per tre anni avrebbero potuto permettersi di pagarla e adesso questi soldi ci sarebbero serviti. Ho voluto rammentare questo perché non mi sembra cosa di poco conto.”

Consigliere Giuseppe Pagliani:

“Voglio invece ricordare a Guidetti, che ha sempre la memoria corta, perlomeno da quando era socialista in poi si è dimenticato tutto, che l'ICI è stata azzerata, adesso è stata inserita, in seguito ad un emendamento la possibilità di dedurre fino a 200 euro, ma l'ICI sulla prima casa era stata sottratta completamente. Grazie a Dio il governo l'aveva tolta e nessuno la pagava. La deduzione oggi per 200 euro è un privilegio, a mio avviso, giusto, collocato come è stato inserito per fasce di reddito, per numero dei figli, con tutto quello che ne concerne, è progressiva.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

Metto in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno. *(Approvato all'unanimità).*

favorevoli n. 18;

contrari n. 00;

astenuiti n. 00;

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. *(Approvata all'unanimità).*

favorevoli n. 18;

contrari n. 00;

astenuiti n. 00;

Punto n. 5 (ex 7): "Approvazione convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per l'adesione al sistema bibliotecario provinciale per il triennio 2012-2014". (Deliberazione di C.C. n. 127).

Assessore Iotti:

“Il Consiglio è chiamato a deliberare la convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per aderire al sistema bibliotecario provinciale che ha durata triennale, dal 2012 al 2014. Il piano bibliotecario provinciale nasce nel 1984, e fin da subito il Comune di Scandiano vi aderisce e ad oggi tutte le biblioteche della provincia aderiscono al sistema bibliotecario provinciale. I punti principali della convenzione sono diversi. Sicuramente il più importante è il servizio di catalogazione unico, un servizio gestito dalla Provincia, che permette di catalogare una sola volta i documenti che vengono acquistati in più biblioteche, appunto consente di avere un unico catalogo coordinato con tutte le biblioteche della provincia e la catalogazione anche delle risorse che permettono le bibliografie. Un altro servizio è quello del prestito interbibliotecario che per gli utenti è gratuito e consiste nel poter ordinare nella biblioteca del proprio Comune un libro presente in altre biblioteche della provincia e di riceverlo gratuitamente, ottenendolo a prestito per i tempi definiti. Un altro servizio in convenzione è il servizio di informazioni bibliografiche che si sviluppa in due modalità diverse: una è la proposta che c'è sul sito di tutte le biblioteche della provincia di liste di testi di varie tematiche che vengono proposte in base alle novità bibliografiche, mentre un altro filone del servizio è quello di poter richiedere all'ufficio provinciale di avere delle bibliografie dedicate particolari. Vi è poi il servizio di assistenza informatica che consiste nella gestione unitaria dei servizi informatici e l'assistenza alle biblioteche per l'utilizzo delle procedure di catalogazione e l'installazione di eventuali aggiornamenti, la gestione del catalogo on line di tutte le biblioteche. Inoltre l'adesione comporta di far parte di un coordinamento che ha come obiettivo quello di integrare i servizi di tutte le biblioteche della provincia e di aumentarne di conseguenza la qualità. Questo coordinamento prevede anche una formazione unica provinciale per i bibliotecari, in modo che il livello qualitativo sia sempre alto. Questi sono servizi che erano presenti anche nella convenzione precedente. La convenzione che andiamo ad approvare ha tre novità: la prima è la stabilizzazione di un servizio che è stato attuato in via sperimentale, che è quello del deposito unico provinciale, e cioè i libri che nelle biblioteche non vengono più presi a prestito vengono messi in un deposito unico, di conseguenza questo permette un utilizzo minore effettivo di spazi nelle biblioteche, quindi una maggiore possibilità di spazi per i libri utilizzati dal pubblico, permette altresì una maggiore velocità nello spoglio e nella catalogazione dei materiali obsoleti. I materiali in deposito sono comunque sempre fruibili dagli utenti, facendo richiesta e aspettando qualche giorno in più. Un altro importantissimo nuovo servizio è il catalogo unico che comprenderà anche la Panizzi, che finora per motivi tecnici proprio di dimensione del catalogo aveva un catalogo a parte rispetto a quello provinciale, invece adesso inizierà la fusione anche del catalogo della Panizzi, in modo che tutte le biblioteche avranno un unico catalogo. L'ultimo servizio è quello di Media Library on-line, che è partito quest'anno, ed è un servizio che permette agli utenti di iscriversi nelle biblioteche gratuitamente e avere in questo modo la possibilità di leggere on-line, o a casa, o nel computer in biblioteca, o in un qualsiasi computer dotato di Internet, quotidiani o riviste da tutto il mondo, e anche materiali multimediali. L'adesione è sicuramente fondamentale per la nostra biblioteca, perché permette l'inserimento all'interno di questo coordinamento, che ha raggiunto dei livelli qualitativi molto alti, di continuare un lavoro iniziato da diversi anni.”

Consigliere Marcello Galligani:

“Mi permetto di esprimere un suggerimento che mi pare di non averlo sentito: oltre all'offerta e la disponibilità di tutto quanto è contenuto nelle biblioteche provinciali, suggerisco di inserire anche un coordinamento negli acquisti. Lo dico da ex studente, perché faceva particolarmente comodo trovare un testo universitario, testi che sono particolarmente costosi, e visto che andiamo incontro a momenti in cui non si potrà più fare alcun acquisto, quelle poche risorse credo sia bene coordinarle. Quindi pregherei eventualmente di verificare la possibilità di inserire, come suggerimento della nostra amministrazione verso questa convenzione provinciale, anche questa opportunità.”

(Discussioni diverse fuori microfono).

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Questa sera approviamo una convenzione, è stata fatta una proposta, poi l'Assessore può rispondere, ma non è obbligato a farlo.”

Assessore Giulia Iotti:

“Andiamo ad approvare una convenzione che in questa sede non è possibile modificare, perché è stato fatto un lavoro di coordinamento da diversi mesi per arrivare a questo testo, di conseguenza questo testo sarà portato uguale in tutti i Consigli comunali, per cui non è possibile ora modificarlo. Per quanto riguarda i testi universitari, essi sono di competenza solitamente delle biblioteche che fanno capo alle Università, di conseguenza, gli studenti iscritti all'Università di Modena e Reggio troveranno i libri di testo dei propri corsi

nella biblioteca dell'Università di Modena Reggio. Il servizio che è possibile fare a Scandiano è quello di far arrivare direttamente e gratuitamente a Scandiano un libro dalla biblioteca dell'Università di Modena Reggio, il trasporto è gratuito, quindi un utente da Scandiano può richiedere un testo universitario. Ovviamente l'Università di Modena e Reggio avrà nei suoi acquisti i testi riferiti ai corsi di studio che sta portando avanti, non quelli di altre facoltà o di altri atenei, questo per il motivo di dover dedicare le biblioteche ad un certo tipo di utenti. Purtroppo non si può presumere di riuscire ad accontentare tutte le richieste dei cittadini; per cui le richieste che vengono avanzate ad una biblioteca comunale sono soprattutto per libri di narrativa e di saggistica adulti e ragazzi, di conseguenza la linea delle biblioteche comunali è quella di incentrarsi su questi temi; i testi universitari si trovano sempre nelle biblioteche dell'Università specifica in cui lo studente è iscritto, e in particolare nella nostra biblioteca di Scandiano è possibile fruire dei libri in questo modo. È altresì possibile da Scandiano fruire di libri fuori delle biblioteche dell'Università di Modena e Reggio pagando una piccola spesa di spedizione. Penso però che iniziare degli acquisti di testi universitari nella biblioteca di Scandiano non possa avere molto senso proprio perché a Scandiano probabilmente ci sono studenti di tantissime facoltà diverse, di conseguenza un unico libro potrebbe interessare davvero un numero molto limitato di utenti, per cui si fa riferimento alle biblioteche universitarie specializzate.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Poiché nessun altro chiede di intervenire, metto in votazione il punto all'ordine del giorno. *(Approvato all'unanimità).*”

favorevoli n. 18

contrari n. 00

astenuiti n. 00

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. *(Approvata all'unanimità).*

favorevoli n. 18

contrari n. 00

astenuiti n. 00

Punto n. 6: *"Regnani Albano Luigi - Approvazione al piano di sviluppo aziendale per la costruzione di fabbricato agricolo ad uso ricovero attrezzi in Via Brugnoletta 11 a Fellegara, ai sensi dell'art. 16.2 delle norme del PRG". (Deliberazione di C.C. n. 128).*

Assessore Claudio Pedroni:

“Il signor Regnani Albano Luigi ha fatto richiesta di costruzione di un fabbricato agricolo ad uso ricovero attrezzi in Via Brugnoletta a Fellegara, ai sensi dell'art. 16.2 delle norme del PRG. Qualche mese fa lo stesso Regnani Albano Luigi aveva chiesto la costruzione di un fabbricato agricolo con fienile e ricovero attrezzi; allo stato attuale l'azienda agricola condotta dallo stesso Regnani ha acquisito ulteriori terreni in affitto, per cui questo dà adito alla produzione di più foraggio e ad una ridefinizione dell'area di pertinenza dell'azienda agricola, per cui è uscita la necessità di ricovero di mezzi agricoli utilizzati per la sua attività. Quindi ha presentato un piano di sviluppo aziendale che è risultato conforme alle normative esistenti. Richiede, in variante a quella concessa qualche mese fa da questo Consiglio comunale, di poter costruire un ulteriore fabbricato di dimensioni leggermente inferiori, circa 350 mq di superficie coperta, per poter completare l'opera di immagazzinamento del foraggio e ricovero dei mezzi agricoli per la propria azienda. “

Consigliere Marcello Galligani:

“Chiedo, che sia inserita una compensazione a questa variante urbanistica. Sembra quella azienda agricola sviluppata sul fronte opposto di Via Brugnoletta, da una parte c'è la residenza e dall'altra parte le attività connesse alla produzione. Vista la limitata sede stradale di Via Brugnoletta, si propone di mettere a carico del richiedente l'estensione del tombamento che va da Via Brugnoletta 2 fino a Via delle Querce. E' un'opera che viene da anni richiesta all'Amministrazione comunale, e che la stessa fino ad ora non ha potuto eseguire a causa della carenza di risorse. Sicuramente l'utilizzo dei mezzi agricoli in dotazione di quell'azienda comporta una sede stradale idonea, per cui chiedo che l'esecuzione di quell'opera venga inserita in compensazione a questa variante. “

Consigliere Giuseppe Pagliani:

“Mi sembra quanto richiesto al di fuori delle modalità che vanno a caratterizzare questo tipo di concessioni, che tra l'altro è limitato sia per dimensioni ...”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Chiedo scusa per l'interruzione, ma desidero precisare che per eventuali proposte di emendamento a delibere siamo ovviamente fuori tempo massimo, quindi non possono essere presentate. Poi l'Assessore risponderà e prenderà atto politicamente della richiesta, ma l'atto è questo e non è emendabile. “

Consigliere Giuseppe Pagliani:

“Rilevando anche ciò che ha detto il Presidente, è consuetudine, ma non solo per le dimensioni, consentire la concessione richiesta. Ringraziamo il cielo che vi sia qualcuno che per la propria azienda fa investimenti nel nostro territorio, anche se è un'azienda piccola, agricola, con tutto quel che ne concerne; mi sembra sicuramente spropositata la richiesta del consigliere Gallingani che va ad impegnare, per un investimento molto limitato, un onere che reputo per quell'opera assolutamente fuori luogo.”

Consigliere Fabio Filippini:

“La concessione richiesta è prevista dal Piano Regolatore. Se a tutti coloro che hanno dei diritti chiediamo, se non è previsto dalle norme del PRG, sempre e comunque una compensazione, va poi a finire che già abbiamo pochi oneri di urbanizzazione, già abbiamo poca gente che investe sul territorio, se massacrano chi investe, facciamo in modo che non investa più e non faccia le cose in regola. E' una richiesta che secondo me non sta nè in cielo nè in terra. “

Assessore Claudio Pedroni:

“Solo una precisazione semplicissima al consigliere Gallingani. Questa non è una variante di PRG, è una richiesta prevista dalle norme tecniche di attuazione del nostro PRG che è consentita dietro presentazione di una documentazione. Voglio precisarlo perchè il consigliere Gallingani ha detto, forse erroneamente, che si tratta di una variante di PRG. La mia è una precisazione.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Poichè nessun altro chiede di intervenire, metto in votazione il punto all'ordine del giorno. *(Approvato all'unanimità).*

favorevoli	n. 15
contrari	n. 00
astenuiti	n. 00

Punto n. 7 (ex 5): "Consenso al signor Meccariello Pasquale per la costruzione di un fabbricato residenziale in Via Goti 101 a Ventoso, per esigenze abitative del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13.4 delle norme del PRG. (Deliberazione di C.C. n. 129)

Assessore Claudio Pedroni:

“In data 20.05.2011 il signor Meccariello Pasquale ha presentato a questa Amministrazione comunale, per ottenere un consenso da questo Consiglio, la richiesta per la costruzione di un fabbricato di 150 mq di superficie utile ad uso residenziale per documentate esigenze abitative del nucleo familiare, in questo caso di una figlia, per una proprietà che è situata in Via Goti 101 a Ventoso. Tale proprietà è in una zona residenziale B3 nell'attuale PRG in vigore, e per questa zona valgono gli articoli 13.4 delle norme di attuazione del PRG, comma 8. Il comma 8 stabilisce che dovranno essere rispettati una serie di indici nella costruzione di questi fabbricati, a partire dal rapporto di massima copertura, l'unità massima di intervento, l'altezza massima del fabbricato, indice di visuale libera e così via. Queste sono le cose più importanti. Il signor Meccariello chiaramente ha rispettato questi requisiti, ha presentato la documentazione che attesta che ha diritto alla costruzione di questi 150 mq. Oltre al presente progetto verrà approvato uno schema unilaterale in cui il richiedente si obbliga a far sì che gli alloggi costruiti siano occupati dai familiari interessati alla richiesta, ha il divieto di vendita per almeno dieci anni di tali alloggi e l'obbligo di costituzione di una cauzione nei confronti dell'Amministrazione comunale di circa 15.500 euro.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

Poichè nessuno chiede di intervenire, metto in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno. *Approvato all'unanimità).*

favorevoli	n. 16;
contrari	n. 00;
astenuiti	n. 00;

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. *(Approvata all'unanimità).*

favorevoli	n. 16;
------------	--------

contrari n. 00;
astenuiti n. 00.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to DOTT. FERRI MARCO

Il Segretario generale
F.to DOTT. GREGORIO MARTINO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario generale
DOTT. GREGORIO MARTINO
